

Castellammare di Stabia, Cimmino: "Lavoro tema sensibile. Su assunzioni non ripetere gli errori del passato"

Così Gaetano Cimmino, leader dell'opposizione di centrodestra

in consiglio comunale a Castellammare di Stabia

"Ci saremmo aspettati un confronto. Non trascurare il tema della razionalizzazione delle sedi comunali: il risparmio di fondi consentirebbe altre assunzioni".

Castellammare di Stabia, 27 settembre 2016 – "Il tema del lavoro è particolarmente sensibile in città. Ci saremmo aspettati che prima di predisporre le assunzioni, questa amministrazione comunale convocasse una riunione per esporre dati certi. Parlo di numeri riguardanti i dipendenti che sono già andati e che andranno in pensione da qui a un anno". Così Gaetano Cimmino, leader dell'opposizione di centrodestra in consiglio comunale a Castellammare di Stabia.

"È necessario avere un quadro completo delle posizioni necessarie tenendo in considerazione anche la pianta organica del Comune. Parliamo di un vero e proprio piano assunzioni per evitare di ripetere gli errori del passato con conseguenti enormi disagi per i cittadini. Da non trascurare il tema della razionalizzazione delle sedi comunali. Non è possibile che per una pratica gli stabiesi

debbano rivolgersi a tre diversi uffici ubicati in zone diverse di Castellammare.

Tra di essi c'è anche Palazzo Di Nola, il cui fitto costa al Comune circa 300mila euro l'anno. Accorpando i settori e attivando uno sportello unico per l'edilizia, ad esempio, si risparmierebbero fondi con i quali procedere ad altre assunzioni. Siamo coscienti che si tratta di un tema particolarmente sensibile in una realtà che vanta una percentuale molto alta di disoccupazione, e ci saremmo aspettati una sensibilità maggiore anche da parte dell'amministrazione comunale".